

STUDIO BRUNI E ASSOCIATI

Studio di architettura ingegneria e urbanistica



www.bruniassociati.it

GIULIANO BRUNI Ingegnere Architetto

Ordine degli Ingegneri N. 525

g.bruni@bruniassociati.it

giuliano.bruni@ingpec.eu

TRIBUNALE DI TREVISO

Esecuzione Immobiliare n. 647/2012

Attore

VENETO BANCA S.C.P.A.

Rappresentata da Avv. Roberto Peracin

Giudice Relatore: dott.ssa Alessandra Burra

Custode del compendio immobiliare: IVG di Treviso

Data prossima udienza: 13/07/2016 ore 10:00

**PERIZIA DI STIMA IMMOBILIARE DI UNA ABITAZIONE SITA NEL COMUNE DI
PAESE, VIA Don G. SARTOR n.33**

INDICE

1. **PREMESSA**
2. **INDIVIDUAZIONE DEI BENI**
 - 2.1. Ubicazione
 - 2.2. Definizione del lotto ed identificazione catastale
 - 2.3. Conformità catastale
 - 2.4. Descrizione degli immobili
 - 2.5. Divisibilità del bene
3. **VERIFICA DELLA REGOLARITA' EDILIZIA ED URBANISTICA**
 - 3.1. Titoli autorizzativi
 - 3.2. Vincoli legislativi
 - 3.3. Abusi edilizi
4. **VERIFICA DELLO STATO DI POSSESSO E DI OCCUPAZIONE DEGLI IMMOBILI**
5. **CONSERVATORIA DEI REGISTRI IMMOBILIARI**
 - 5.1. Verifica del titolo di provenienza
 - 5.2. Iscrizioni e trascrizioni pregiudizievoli
6. **PRESTAZIONE ENERGETICA**
7. **ESISTENZA DI VINCOLI O ONERI DI NATURA CONDOMINIALE**
8. **IDENTIFICAZIONE DELLA PROPRIETA'**
9. **STIMA DEL COMPLESSO IMMOBILIARE**
 - 9.1. Fonti di riferimento
 - 9.2. Stima degli immobili
 - 9.3. Determinazione del possibile valore del mercato
 - 9.4. Determinazione del valore di realizzo

1. PREMESSA

In data 18/01/2016 il sottoscritto ing. Giuliano Bruni, iscritto all'ordine degli Ingegneri della Provincia di Treviso al n. 525, è comparso, su invito del G.E. dott.ssa Alessandra Burra, in Cancelleria, dichiarando di accettare l'incarico e prestando giuramento di rito per l'incarico per lo svolgimento di una perizia di stima di un immobile sito in Paese, via don L. Sartor al n. 33.

Con atto di pignoramento immobiliare n. 647/2012 del 19 luglio 2012, trascritto presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari di Treviso in data 14 settembre 2012 ai nn. 27835/20452, venivano pignorati all'esecutato, per la piena proprietà in regime di separazione dei beni, gli immobili oggetto di esecuzione:

Comune di Paese: N.C.E.U. – Sez B – Fg 5

Map. 566-Sub 17 – Nat. A/2 – Vani 4,5 – Piano S1-t-1-2 Via don G.Sartor n. 33

Map. 566 – sub 24-Nat C/6 – mq 13 – Piano S1 – via don G. Sartor n. 33

Al sottoscritto C.T.U. estimatore veniva assegnato l'incarico di redigere perizia dei beni pignorati, sulla base dei quesiti di cui all'art. 173-bis disp. att. c.p.c.- allegato al verbale di giuramento del 18/01/2016.

Preso atto dei contenuti dell'incarico affidato e della documentazione allegata alla procedura, lo scrivente provvedeva a contattare il custode al fine di organizzare il necessario sopralluogo dei beni oggetto di pignoramento, eseguendo preliminarmente le necessarie verifiche catastali con richiesta delle visure, degli estratti di mappa e delle relative

planimetrie, depositando altresì, in data del 29/02/2016, idonea richiesta di accesso agli atti presso l'Ufficio Tecnico del Comune di Paese per la verifica urbanistica/edilizia dei beni; in data del 09/03/2016 provvedeva al ritiro della documentazione richiesta.

In data del 11/04/2016, previo accordo con il custode, ed accompagnato dallo stesso, veniva eseguito il sopralluogo presso gli immobili pignorati durante il quale avvenivano le necessarie operazioni di rilievo metrico dei beni oggetto della presente procedura, nonché il rilevamento fotografico.

In data del 08/01/2016 veniva richiesta tramite p.e.c. all'Agenzia delle Entrate di Treviso l'eventuale esistenza di contratti di locazione in essere, non riscontrando nulla di interesse alla procedura, a seguito della risposta in data 24/05/2016.

Infine in data del 12/04/2016, si provvedeva alla ulteriore verifica della correttezza dei contenuti delle certificazioni notarili allegate agli atti, in merito alla presenza di iscrizioni e/o trascrizioni pregiudizievoli.

Preso atto dei contenuti della documentazione allegata agli atti e da quanto emerso attraverso le ispezioni e le verifiche sopraelencate, il sottoscritto C.T.U. è in grado di redigere la presente relazione di stima.

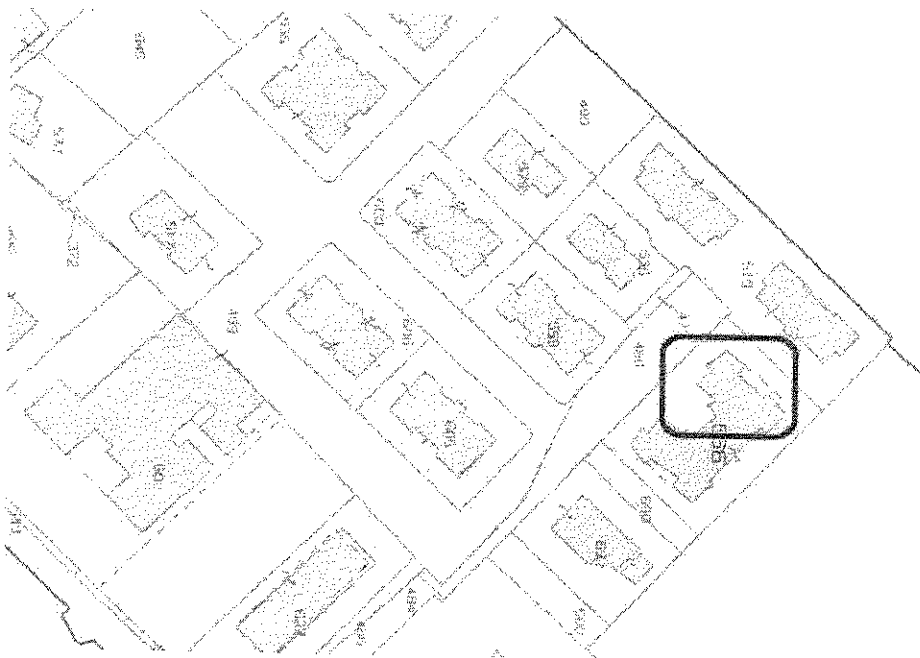
2. INDIVIDUAZIONE DEI BENI

2.1. Ubicazione

Si individua con il presente lotto un'unità immobiliare a destinazione residenziale con annesso magazzino e garage, situata nel Comune di Paese (TV), in frazione di Porcellengo in via Don L. Sartor al civico 33.



Aerofoto con individuazione del bene oggetto di esecuzione



Estratto di mappa

Confini:

- L'abitazione al primo piano confina con: abitazione sub 16, vano scale sub 9, abitazione sub 18 e muri perimetrali sui due lati, al piano interrato (magazzino) confina con: corridoio comune sub 3, magazzino abitazione sub 12 e muri perimetrali su due lati;

- il posto auto coperto confina con: posto auto coperto sub 21, spazio di manovra sub 2, magazzino dell'abitazione sub 19 e muri perimetrali.

2.2. Definizione del lotto ed identificazione catastale

I beni, abitazione con magazzino e garage di pertinenza, oggetto della presente stima sono individuati catastalmente come segue:

Nuovo Catasto Edilizio Urbano:

Comune di Paese (TV) - Sezione B – Foglio 5

- MN. 566 sub. 17 - Via don Giuseppe Sartor - P. S1, T, 1° e 2° - cat. A/2 - cl. 3 - vani 4,5 - RC Euro 511,29 (abitazione al piano primo con magazzino al piano interrato);
- MN. 566 sub. 24 - Via don Giuseppe Sartor, P. S1 - cat. C/6 - cl. 2 - RC Euro 24,17, (posto auto scoperto);
- Oltre alle parti comuni.

2.3 Conformità catastale

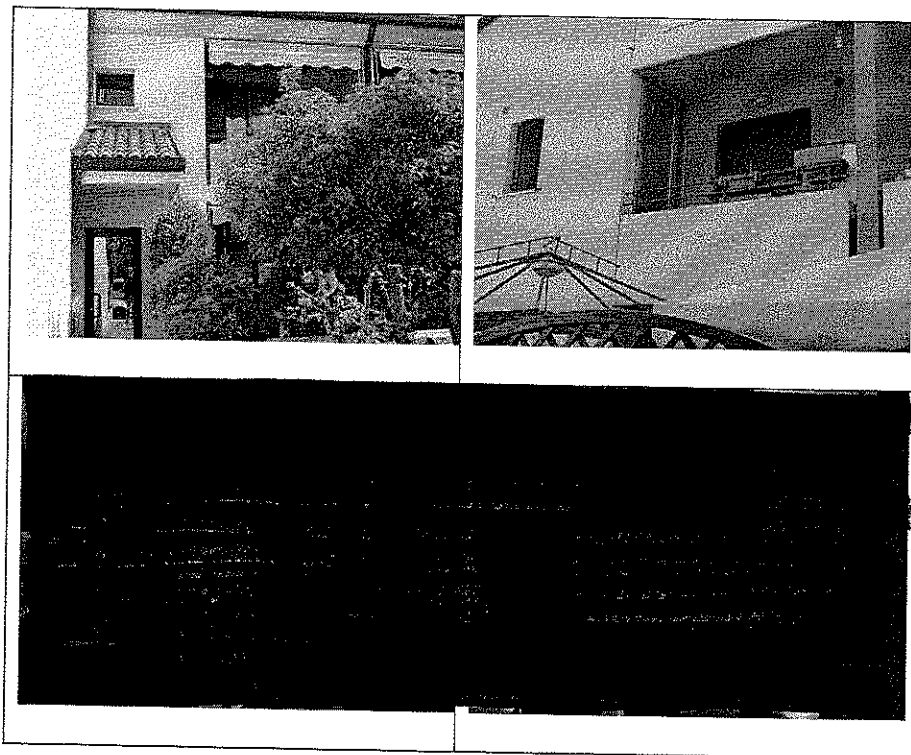
La planimetria catastale delle unità immobiliari è conforme alla realtà dei luoghi.

2.4 Descrizione degli immobili

In data 11/04/2016, su invito del custode IVG, mi sono recato presso l'immobile esecutato, per visionare il bene. Trattasi di un alloggio a piano primo con annesso magazzino a piano interrato, e posto auto a piano interrato, facente parte di un fabbricato residenziale, sito nella frazione di Porcellengo, comune di Paese, via Don L. Sartor al civico 33. Al complesso, edificato nei primi anni del 2000, si accede dalla pubblica via, mentre

all'alloggio, situato al piano primo, si accede mediante una scala condominiale che serve n. 7 alloggi; al magazzino ed al posto auto si accede dalla scala interna e dall'esterno mediante una rampa ed un percorso carrabile a cielo scoperto dalla via Don L. Sartor, tramite un cancello comune, telecomandato. Il contesto urbano è quello tipico delle frazioni e/o borghi minori del territorio veneto, di recente urbanizzazione.

Si dà una prima descrizione fotografica dell'immobile lasciando all'allegato n. 7 una più ampia visione.



L'abitazione è composta da:

- Ingresso soggiorno/pranzo ed angolo cottura con pavimento in gres, con un balcone esterno; tramite un disimpegno si accede alla zona notte;

- Disimpegno, dal quale si accede a: 1) bagno posto sulla sinistra con lavabo, vasca da bagno, water e bidet, pavimento e rivestimento con piastrelle di ceramica; 2) camera da letto a due letti (anche se non risulta tale da un punto di vista normativo, come si vedrà più avanti), camera ad un letto, con pavimenti in legno ed infine un ripostiglio trasformato in un secondo servizio, con lavabo e doccia.
- Terrazzo esterno in cui è installata la centrale termica in un apposito spazio chiuso.
- Il posto auto si trova al piano interrato all'interno di uno spazio comune ad altri posti auto e allo spazio di manovra. Al posto auto si accede tramite rampa e portone basculante comune.

L'alloggio si presenta in buono stato di manutenzione; i serramenti perimetrali presentano struttura in legno con vetro camera e oscuri ad ante; l'impianto di riscaldamento è del tipo tradizionale ad elementi radianti del tipo lamellare. Il riscaldamento è autonomo con centrale termica posta sul terrazzo esterno.

2.5 Divisibilità del bene

Il bene non è divisibile ed è oggetto di esecuzione nel suo complesso.

3. VERIFICA DELLA REGOLARITA' EDILIZIA ED URBANISTICA

3.1. Titoli autorizzativi

Dalla verifica eseguita presso l'Ufficio Tecnico del Comune di Paese (TV), si rilevano le seguenti pratiche urbanistico-edilizie:

- Concessione edilizia n. 11243 del 04/10/2001 rilasciata alla ditta [REDACTED] per una costruzione di edificio per 14 alloggi, in variante ad una precedente concessione edilizia;
- In data 31/10/2001 è stato rilasciato certificato di agibilità al numero 11243.

3.2. Vincoli legislativi

Non esistono vincoli di tipo paesaggistico, ambientale, storico, architettonico, idrogeologico e alberghieri, di inalienabilità o indivisibilità, diritti demaniali o usi civici.

3.3. Abusi edilizi

Con riferimento al Regolamento Edilizio del Comune di Paese si riportano i seguenti articoli:

“ARTICOLO 55 - LOCALI PER I SERVIZI IGIENICI

1. Tutti gli alloggi devono essere provvisti di almeno un locale di servizio igienico dotato di W.C., bidet, lavabo e vasca da bagno o doccia ed avente i seguenti requisiti:
a) superficie non inferiore a mq 5,00.”

“ARTICOLO 59 - PARAMETRI ABITATIVI

1. In ogni nuova abitazione deve essere assicurata una superficie abitabile non inferiore a mq 14 per ciascuno dei primi quattro posti letto e mq 10 per ciascuno dei successivi.
2. Le stanze da letto devono avere una superficie minima di mq 9 se per una persona, e di mq 14 se per due persone.

In merito alla legittimità dell'immobile e con riferimento agli articoli succitati si precisa che il sopralluogo eseguito ha permesso di evidenziare:

- La difformità, rispetto al progetto approvato, delle dimensioni delle due camere e del bagno principale. In particolare nella esecuzione dei lavori la parete di divisione tra le due camere è stata spostata

riducendo la camera a due letti di circa 0,75 mq ampliando contemporaneamente della stessa quantità la camera a un letto. A ragione di ciò la camera a due letti non può essere più considerata tale in quanto la sua superficie (di mq 14,02 indicata nella concessione edilizia) diviene inferiore a mq 14 (come stabilito dall'articolo n. 59 Regolamento edilizio del Comune di Paese). Lo spostamento ha comportato anche una riduzione del bagno (per effetto dello spostamento delle porte di accesso alle camere) dagli iniziali mq 4.93 (come indicati nella concessione edilizia) agli attuali mq 4.40. Da un approfondimento della normativa presso l'ufficio Edilizia Privata del Comune di Paese risulta che all'atto del rilascio della concessione edilizia (2001) la superficie minima del bagno era di mq 4,00.

- Un'altra difformità riguarda la destinazione del ripostiglio che per la presenza dei sanitari deve essere considerato come il secondo w.c. Esiste peraltro un sistema di aereazione artificiale che consente, da un punto di vista igienico sanitario, l'uso di tale locale come secondo w.c.

Tali difformità si possono sanare con una pratica edilizia (D.I.A. in sanatoria) di costo pari a 2.000 € di spese tecniche e di € 516 di sanzione amministrativa oltre a 110 € per diritti di segreteria, salvo diversa disposizione dell'Ufficio competente, e a lavori di ampliamento, per portare il bagno alla misura minima, stabilita dall'attuale R.E. di 5,00 mq, pari al costo della demolizione e ricostruzione della parete, che, nell'ipotesi

di intervento meno intrusivo (spostamento della parete di divisione tra bagno e soggiorno) assommano a circa 3.500 €.

Oltre a tali spese sono da addebitare le spese relative alle variazioni catastali che sono quantificate in € 600 per spese tecniche e € 50 per diritti erariali.

Complessivamente quindi il costo della sanatoria è valutabile in circa € 6.700.

4. VERIFICA DELLO STATO DI POSSESSO E OCCUPAZIONE

Dal sopralluogo eseguito, si rileva che l'immobile risulta attualmente occupato dalla famiglia dell'esecutato, coniugato in regime di separazione dei beni.

Dalla consultazione degli atti presso l'Agenzia delle Entrate, Direzione Provinciale di Treviso, non risultano in essere contratti di locazione o di comodato alla data del 24 maggio 2016.

5. CONSERVATORIA DEI REGISTRI IMMOBILIARI

5.1. Verifica del titolo di provenienza

La proprietà dell'immobile oggetto di consulenza in capo all'esecutato risulta derivare da atto di compravendita in data 19/01/2002 del Notaio Francesco Giopato di Treviso, n. di repertorio 61331, trascritto in data 11 febbraio 2002 ai nn. 5371/3896.

5.2. Iscrizioni e trascrizioni pregiudizievoli

Dalla verifica eseguita presso gli Uffici della Conservatoria dei Registri Immobiliari di Treviso e dalla documentazione ipotecaria e catastale

prodotta in atti, si sono potute riscontrare le seguenti Iscrizioni e/o

Trascrizioni relative all'immobile:

- **Ipoteca iscritta a Treviso in data 11/02/2002 n. 5372 R.G. e n. 1012 R.P.**, derivante da atto notarile pubblico – concessione a garanzia di mutuo fondiario del 29/01/2002 n. di rep. 61332, notaio Francesco Giopato, ipoteca volontaria – concessione a garanzia di mutuo fondiario di Euro 167.400,00 a favore di Veneto Banca Soc. Coop. a R.L., a carico dei beni oggetto di esecuzione;
- **Decreto ingiuntivo iscritto in data 16/12/2009 n. 4667** derivante da atto giudiziario pubblico ufficiale: Tribunale, C.F. 80027950262, con sede in Treviso (TV), ipoteca giudiziale in data 23/12/2009, capitale Euro 50.000, iscritta a Treviso in data 23/12/2009 a favore di Banca di Treviso S.P.A., con sede in Treviso, a carico dell'esecutato;
- **Decreto ingiuntivo iscritto in data 02/02/2010 n. 306** derivante da atto giudiziario pubblico ufficiale: Tribunale di Mantova, ipoteca giudiziale, capitale Euro 50.000, iscritta a Treviso in data 17/05/2010 a favore della società [REDACTED]
[REDACTED]
carico dell'esecutato;
- **Decreto di ammissione alla procedura di concordato preventivo**, ex art. 163 L.F. n.50/09 in data 02/03/2010 Rep. N. 941 del Tribunale di Treviso, trascritto a Treviso in data 8 aprile 2010 ai nn. 12049/7389

- **Sentenza dichiarativa di fallimento** in data 09/06/2010 Rep. N. 130 del Tribunale di Treviso, trascritta a Treviso in data 31/08/2010 ai nn. 32027/19922;
- **Pignoramento immobiliare** in data 05/07/2012 Rep. N. 3461/2012 del Tribunale di Treviso, trascritto presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari di Treviso in data 14/09/2012 nn. 27835/20452 per sentenza dichiarativa di fallimento.

6. PRESTAZIONE ENERGETICA

In merito alla classificazione energetica degli immobili, si precisa che gli stessi risultano edificati a partire dalla data anteriore al 08/10/2005 ed ultimati successivamente.

Dalla verifica della documentazione depositata presso l'Ufficio Tecnico del Comune di Paese non sono stati rinvenuti Attestazioni di Qualificazione Energetica e/o di Certificazione Energetica.

Lo scrivente ha preso atto della richiesta di procedere, in assenza, alla redazione dell'Attestato di Prestazione Energetica a seguito dell'aggiudicazione del bene.

Si precisa tuttavia che dal 15 ottobre 2014 ai fini della registrazione dell'Attestato di Prestazione Energetica presso la Regione Veneto è obbligatorio che l'impianto di riscaldamento sia registrato presso il catasto unico degli impianti termici della Regione Veneto "C.I.R.C.E"; l'impianto in questione non risulta a tutt'oggi registrato e pertanto non è possibile registrare l'APE; solo successivamente alla registrazione obbligatoria che potrà avvenire alla prossima manutenzione, si potrà procedere con il

regolare adempimento e conseguentemente registrare l'Attestato di Prestazione Energetica.

7. ESISTENZA DI VINCOLI O ONERI DI NATURA CONDOMINIALE

Il sottoscritto perito ha preso contatto con l'amministratore del condominio di cui fa parte l'abitazione dott. [REDACTED] rilevando l'esistenza di oneri di natura condominiale, che riguardano la manutenzione del complesso condominiale.

Le spese preventivate per la gestione 2016, di pertinenza all'immobile esecutato, non ancora pagate, sono di € 784,63; le spese condominiali relative agli anni precedenti sono state regolarmente pagate; non risultano in corso procedimenti giudiziari relativi al bene pignorato.

E' norma che colui che subentra nei diritti di un condomino è obbligato, unitamente al precedente proprietario, al pagamento dei soli contributi relativi all'anno in corso ed a quello precedente.

8. IDENTIFICAZIONE DELLA PROPRIETA'

L'immobile risulta essere in proprietà dell'esecutato, coniugato in regime di separazione dei beni, in forza dell'atto di compravendita del 29 gennaio 2002 del notaio Francesco Giopato di Treviso, repertorio n. 61331, trascritto a Treviso ai nn. 5371/3896 in data 11 febbraio 2002.

9. STIMA DEL COMPLESSO IMMOBILIARE

Dopo aver fatto un esame analitico delle unità immobiliari costituenti l'oggetto del presente elaborato peritale, sulla base della loro reale consistenza, delle attuali condizioni strutturali e conservative del

fabbricato, con l'applicazione delle più opportune unità di stima, si sono conseguiti dei valori complessivi.

La valutazione dei beni è stata condotta in assenza di ipoteche e simili.

La superficie commerciale dell'immobile è di circa mq 77, come risulta dalla seguente tabella, calcolando il 100% dei locali dell'abitazione, il 20% della terrazza e il 60% del posto auto e del magazzino a piano interrato.

Tabella superfici dei locali

piano	vano	lato (m)	lato (m)	S.netta (mq)	%	S. netta comm.
piano primo	pranzo soggiorno cottura	7,56	4,05	30,30	100	30,30
	disimpegno			3,10	100	3,10
	bagno	2,42	1,51	3,65	100	3,65
		0,30	1,73	0,52	100	0,52
		0,50	0,50	0,25	100	0,25
	Camera 2 letti	3,55	3,79	13,45	100	13,45
	Camera 1 letto	2,60	3,79	9,85	100	9,85
	ripostiglio			2,70	100	2,70
	terrazza	3,90	1,20	4,68	20	0,94
piano interrato	posto auto coperto	2,70	4,75	12,83	60	7,70
	magazzino	2,10	3,80	7,98	60	4,79
TOTALE GENERALE SUP. NETTA COMMERCIALE						77,25

9.1 Fonti di riferimento

In seguito all'esame analitico dell'unità immobiliare oggetto del presente elaborato peritale, sulla base della sua reale consistenza, delle attuali condizioni strutturali e conservative, con l'applicazione delle più opportune unità di stima, si sono conseguiti dei valori complessivi. Sulla base di appropriate indagini di mercato, tenuto conto di opportuni criteri di raffronto con beni immobili aventi caratteristiche similari all'oggetto del compendio, si sono conseguiti altri elementi di valutazione.

Ulteriormente è stata fatta una valutazione oggettiva basata sulla rendita reale e possibile futura degli immobili stessi.

Da una approfondita analisi comparativa dei tre criteri di valutazione sopra esposti, tenuto conto anche di tutti gli elementi e le informazioni possibili per una stima il più obiettiva ed aderente al mercato nel momento attuale e tenuto altresì conto di tutto quanto può influire sul valore dei beni, si sono ottenuti dei consolidati parametri di riferimento che vanno a permettere di mediare il giusto equilibrio valutativo.

Inoltre, nelle valutazioni, si è tenuto conto delle irregolarità edilizie rilevate e dei costi necessari alla regolarizzazione dello stato di fatto per la regolarità urbanistica.

9.2 Stima degli immobili

Raffrontando infine il risultato complessivo delle analisi sopra citate, è stato altresì constatato che il mercato immobiliare ha subito negli ultimi anni una considerevole contrazione, che pone il compendio in questione in un segmento di mercato praticamente statico derivante altresì dall'attuale crisi economica in cui versa il paese; valutate infine, tutte le variabili che possono ulteriormente influenzare il locale mercato immobiliare nel momento attuale, il sottoscritto perito estimatore è in grado di ritenere che il più probabile valore del bene identificato vada individuato come segue:

mq 77,00 x €/mq 1.500,00 = € 115.000,00

Al valore complessivo dell'immobile così determinato dovranno essere detratti gli oneri derivanti dagli abusi edilizi e delle pratiche edilizie da presentare, ammontanti a circa € 6.700 (seimilasettecento euro).

9.3 Determinazione del probabile valore di mercato

Con riferimento a quanto esposto nella perizia di stima si conclude che il più probabile valore di mercato del bene oggetto di stima descritto nei paragrafi precedenti e libero da qualsiasi gravame e oneri è arrotondato a **€ 108.000 (centoottomila).**

9.4. Determinazione del valore di realizzo

Accogliendo anche le recenti indicazioni espresse e già in uso presso alcuni Tribunali nell'ambito di procedure di esecuzioni immobiliari, ai fini della migliore appetibilità dei beni oggetto di stima, si ritiene utile suggerire un secondo valore definito come "valore di realizzo" per procedere alla collocazione del bene secondo quest'ultimo parametro ritenuto più appetibile per il mercato.

In considerazione dell'attuale condizione del mercato immobiliare il "valore di realizzo" è stato desunto dalla "stima del più probabile valore di mercato" operando una riduzione del 20% e quindi in definitiva valutato in **€ 86.000 (euro ottantoseimila).**

Allegati:

- ALLEGATO 1 – Estratto di Mappa
- ALLEGATO 2 – Planimetrie catastali e visura
- ALLEGATO 3 – Permesso di costruire
- ALLEGATO 4 – Grafici di progetto allegati al permesso di costruire

- ALLEGATO 5 – Rilievo
- ALLEGATO 6 – Relazione fotografica
- ALLEGATO 7 – Copia atto di compravendita (notaio repertorio)
- ALLEGATO 8 – Ispezioni ipotecarie
- ALLEGATO 9 – Scheda sintetica per l'ordinanza di vendita

In fede

Treviso, lì 23 giugno 2016

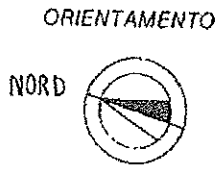
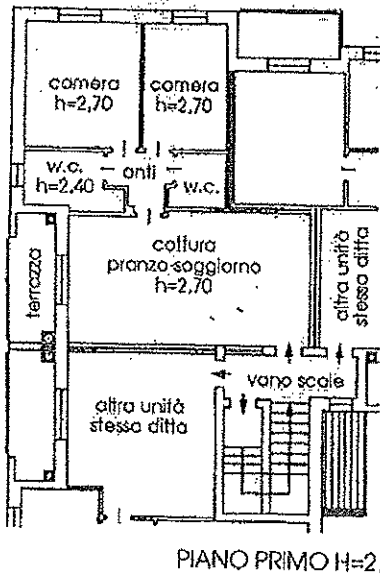
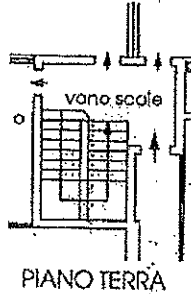
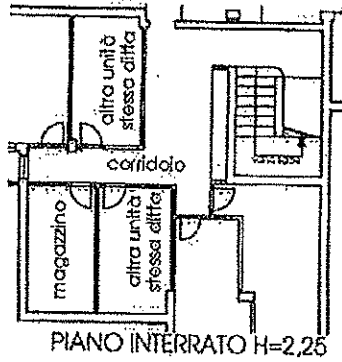
L'esperto

Ing. Giuliano Bruni





Planimetria di u.i.u. in Comune di PAESE via DOV. G. SARTOR CIV.



SCALA DI 1:200

Catasto Edilizio Urbano - Strada 1016 - Comune di PAESE (CP 29) - Sezione Urbana - Foglio: 5 Particella: 566 - Subalterno 17 -
VIA DON GIUSEPPE SARTOR piano: S1-T-1-G.

Declarazione di N.C.
Vannuncia di variazione

Compilata dal
TITOLO COGNOME E NOME
GEOM. RONCATO ALESSANDRO
Iscritto all'albo dei **GEOMETRI**
della provincia di **TRENTA** n. **2831**
Data: 02/03/2016 - n. TV0030517 - Richiedente BRUNI GIULIANO



RISERVATO ALL'UFFICIO

Ultima Identificazione Catastrale
F. B. S.
Data presentazione: 13/09/2001
Tot. schede: 1 - Formato di acq.: A4 (205x291) - Fatt. di scema: 1

STUDIO BRUNI E ASSOCIATI

Studio di architettura ingegneria e urbanistica



www.bruniassociati.it

GIULIANO BRUNI Ingegnere Architetto

Ordine degli Ingegneri N. 525

g.bruni@bruniassociati.it
giuliano.bruni@ingpec.eu

TRIBUNALE DI TREVISO

Esecuzione Immobiliare n. 647/2012

Attore

VENETO BANCA S.C.P.A.

Rappresentata da *Avv. Roberto Peracin*

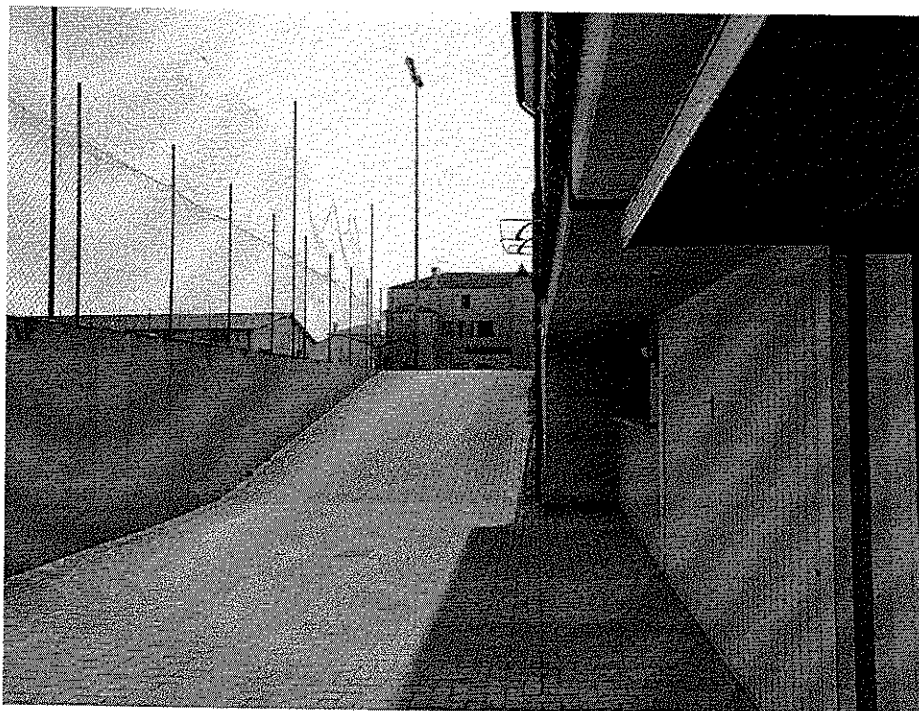
Convenuti

Giudice Relatore: dott.ssa Alessandra Burra

Custode del compendio immobiliare: IVG di Treviso

Data prossima udienza: 13/07/2016 ore 10:00

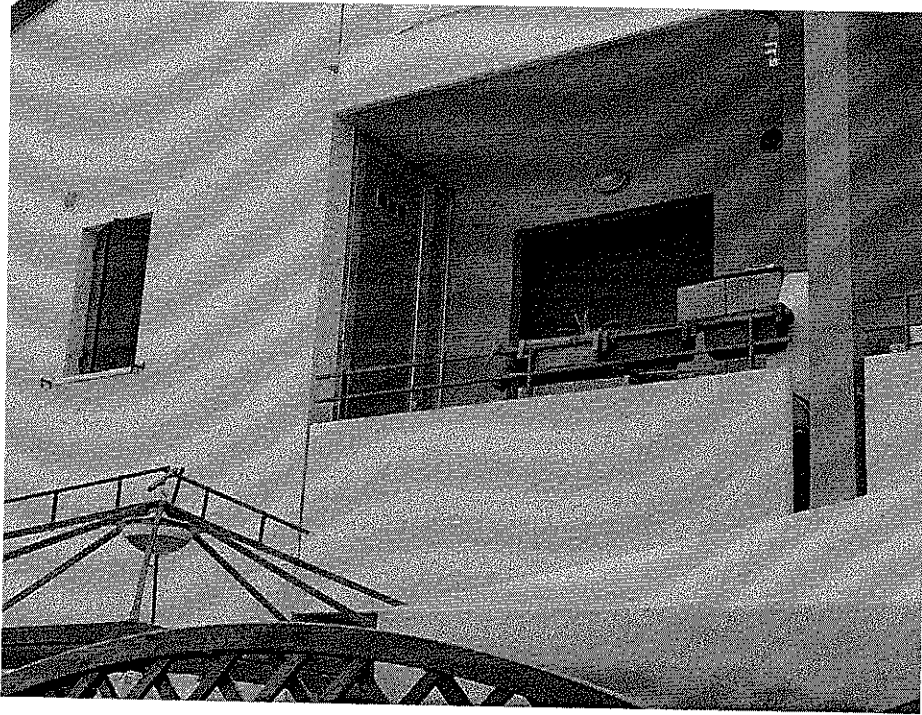
ALLEGATO 6 – RELAZIONE FOTOGRAFICA



Rampa comune di accesso ai posti auto



Esterno dell'alloggio lato sud



Esterno dell'abitazione lato est e loggia